



PROVINCIA DI PISA

U.O. Entrate e Concessioni  
Galleria Gerace 14, Pisa (V Piano)  
[protocollo@provpisa.pcertificata.it](mailto:protocollo@provpisa.pcertificata.it)

**Responsabili degli Sportelli Unici  
per le Attività Produttive (SUAP)**

**OGGETTO: SCIA PER LA COLLOCAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI (Art. 5, comma 2, D.L.19/2026).**

Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito dalla legge 20/04/2026, n. 50, la collocazione di mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse è assoggettata al regime della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) asseverata di cui agli articoli 19 e 19-bis della Legge 241/1990.

ARTICOLO 5, COMMA 2, DECRETO LEGGE 19 FEBBRAIO 2026, N. 19 CONVERTITO DALLA LEGGE DEL 22/04/2026 N. 50: «La collocazione dei mezzi pubblicitari di cui all'articolo 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, lungo le strade, anche su suolo privato, o in vista di esse, ad eccezione delle isole di traffico delle intersezioni canalizzate, ove è vietata la posa di qualunque installazione diversa dalla prescritta segnaletica, è subordinata alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), di cui agli articoli 19 e 19-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) del comune ove è svolta l'attività, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 23, comma 1, del predetto codice di cui al decreto legislativo n. 285 del 1992, nonché dei requisiti e criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e dai regolamenti comunali o dell'ente proprietario della strada. La SCIA di cui al primo periodo è corredata da un'asseverazione del tecnico abilitato. Nel caso in cui l'ente proprietario della strada non sia il comune, il SUAP, ai sensi del suddetto articolo 19-bis della legge n. 241 del 1990, la trasmette immediatamente all'ente proprietario della strada al fine di consentire, per quanto di competenza, il controllo sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti per lo svolgimento dell'attività e la presentazione, almeno cinque giorni prima della scadenza del termine di sessanta giorni dal ricevimento della SCIA da parte del SUAP, di eventuali proposte motivate per l'adozione dei provvedimenti ivi previsti. Sono fatte salve le prescrizioni specifiche per le aree sottoposte a vincolo storico-artistico o paesaggistico, per le quali resta necessaria la preventiva autorizzazione. In caso di violazione delle disposizioni del presente articolo, si applicano le sanzioni previste dall'articolo 19, commi 3 e 4, della legge n. 241 del 1990».

La collocazione dei mezzi pubblicitari resta subordinata al rispetto dei requisiti fissati dal Codice della Strada (D.L. 285/1992), dal relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione (D.P.R. 495/1992) e dai regolamenti comunali e/o dell'ente proprietario della strada.

Tra questi deve intendersi anche il periodo di validità, che resta fissato in tre anni.

L'asseverazione del tecnico abilitato ha valore certificativo per i soli requisiti oggettivi e misurabili (distanze, dimensioni, etc.).

Per le valutazioni di cui all'articolo 23, comma 1, del C.d.S. su aspetti quali il disturbo visivo o la distrazione per l'utente della strada, resta ferma la discrezionalità tecnica dell'Ente proprietario della strada.

La Provincia si riserva pertanto il potere di inibire l'attività qualora, pur in presenza di distanze regolamentari, l'installazione venga giudicata incompatibile con la sicurezza della circolazione.

Il termine di 60 giorni per l'esercizio dei poteri inibitori decorre dalla data di presentazione della SCIA al SUAP.

Al fine di garantire l'efficacia del controllo tecnico a tutela della sicurezza stradale si richiama l'attenzione sulla necessità di trasmettere la documentazione alla Provincia «*immediatamente*» e comunque entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della SCIA.

La collocazione di mezzi pubblicitari che determini l'occupazione di aree appartenenti alla Provincia comporta l'applicazione delle disposizioni sul canone unico patrimoniale con il connesso onere di corrispondere il canone all'Ente proprietario.

Si precisa che la SCIA non conferisce il diritto di occupare il suolo pubblico. Qualora l'installazione preveda l'occupazione di aree provinciali (banchine, pertinenze, scarpate, fosse ecc.), la procedura è da intendersi come **SCIA Condizionata (Art. 19-bis, comma 2, L. 241/90)**. L'efficacia della segnalazione è subordinata al preventivo rilascio della **Concessione di Occupazione Suolo Pubblico** da parte di questa Provincia. In assenza di tale titolo, il SUAP dovrà dichiarare la SCIA improcedibile e rigettarla immediatamente o in alternativa richiederne la conformazione mediante la trasmissione della richiesta di concessione.

La SCIA, a pena di improcedibilità, dovrà:

- a) indicare le generalità del richiedente;
- b) indicare il luogo dell'installazione (comune, località, via);
- c) indicare la denominazione della strada provinciale con indicazione del lato stradale e della esatta progressiva chilometrica alla quale viene installato l'impianto pubblicitario oggetto della richiesta e sue coordinate di georeferenziazione espresso in gradi decimali;
- d) indicare la superficie di suolo pubblico eventualmente occupata dall'impianto pubblicitario espressa in mq o dichiarazione che l'impianto ricade su proprietà privata;
- e) allegare visura e planimetria catastale con indicazione del punto di installazione del mezzo pubblicitario;
- f) allegare dichiarazione di proprietà dell'area su cui ricade l'intervento e, nel caso di installazione in proprietà privata, consenso del proprietario del terreno/fabbricato con copia del documento di riconoscimento in corso di validità o autocertificazione attestante di essere in possesso del consenso del proprietario del terreno/fabbricato qualora l'impianto ricada su area privata;
- g) indicare la tipologia del mezzo pubblicitario (conforme alle prescrizioni previste dal C.d.S. e dal suo regolamento di esecuzione e di attuazione), bozzetto grafico a colori con indicazione delle dimensioni del mezzo pubblicitario (cartello pubblicitario max mq. 6 - preinsegna mt. 1,25x0,25),
- h) allegare planimetria in scala 1:10.000 con evidenziato il punto di installazione del mezzo pubblicitario;
- i) allegare planimetria in scala adeguata (1:500 – 1:1.000) riportante la distanza del mezzo pubblicitario da installare rispetto al confine della proprietà provinciale; ubicazione e distanza dell'impianto pubblicitario da installare rispetto a segnaletica

verticale (specificando il tipo di segnaletica: pericolo, prescrizione o indicazione), altri mezzi pubblicitari, intersezioni o manufatti esistenti che siano rilevanti ai fini dell'art. 51 Reg. C.d.S. Il rilievo va eseguito sul lato stradale in cui deve essere installato il mezzo pubblicitario per i 250 metri prima ed i 250 metri dopo la posizione dell'impianto; nel caso di installazione di impianto pubblicitario bifacciale il rilievo e la rispettiva rappresentazione grafica devono essere effettuati su entrambi i lati stradali. All'interno dei centri abitati la rappresentazione grafica potrà essere ridotta ai 30 metri prima e dopo il punto di installazione, mentre per le strade extraurbane con limite di velocità permanente non superiore a 50 km/h, la rappresentazione grafica potrà essere limitata ai 100 metri prima e dopo il punto di installazione, ponendo particolare attenzione alla distanza dai punti di tangenza delle curve;

- j) allegare sezione trasversale in scala adeguata (1:100 – 1:200) indicante la distanza dell'impianto dalla carreggiata, la distanza dell'impianto dal confine stradale e la pendenza di eventuali scarpate (la distanza non va misurata dalla struttura di sostegno, ma dal punto del pannello più vicino rispettivamente alla carreggiata e al confine stradale);
- k) allegare documentazione fotografica a colori del luogo di installazione, composta da almeno 3 scatti fotografici (uno frontale del luogo di intervento, uno relativo ai 100 metri prima ed uno relativo ai 100 metri dopo il punto di installazione) con fotoinserimento dell'impianto da installare. Tale documentazione deve essere atta a consentire la visione dell'opera in progetto, sia nel dettaglio che nel contesto del tratto stradale da essa interessato;
- m) allegare dichiarazione di stabilità del mezzo pubblicitario, prevista dall'art. 53, comma 3, del D.P.R. 495/1992 sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorio attestante, sotto la propria responsabilità, che i manufatti costituenti gli impianti, in tutte le loro parti, sono stati calcolati, realizzati e saranno posti in opera, tenendo conto della spinta del vento, della natura del terreno o, in caso diverso, degli elementi naturali e artificiali che ne costituiscono il supporto, il tutto ai sensi delle vigenti norme tecniche e delle norme del buon costruire.
- n) allegare estratto della carta dei vincoli a dimostrazione che l'area di intervento non è soggetta a vincolo e/o eventuale titolo paesaggistico acquisita ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali), in applicazione del D.P.R. n. 31 del 13.02.2017;
- o) allegare quietanza versamento delle spese di istruttoria per come fissate dal Decreto Tariffe di questa Provincia.

Riguardo ai requisiti e condizioni per la collocazione dei mezzi pubblicitari si allega un primo modello di dichiarazione con l'indicazione degli elementi ritenuti essenziali.

Il Funzionario E.Q.  
Dott.ssa Chiara Salvadori



PROVINCIA DI PISA

U.O. Entrate e Concessioni  
Galleria Gerace 14, Pisa (V Piano)  
[protocollo@provpisa.pcertificata.it](mailto:protocollo@provpisa.pcertificata.it)

# SCIA

**DICHIARAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA SCIA  
COLLOCAZIONE MEZZI  
PUBBLICITARI  
VALIDITÀ TRIENNALE**

- ☐ NUOVA installazione impianto pubblicitario
- ☐ RINNOVO impianto pubblicitario  
installato a seguito del rilascio / presentazione  
(Aut.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / SCIA prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)
- ☐ MODIFICA impianto pubblicitario  
installato a seguito del rilascio / presentazione  
(Aut.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / SCIA prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_,  
iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con iscrizione n. \_\_\_\_\_, in qualità di **tecnico incaricato** dalla Ditta  
\_\_\_\_\_ (P.IVA \_\_\_\_\_) con sede a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_, sotto la propria  
responsabilità, consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e  
dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n.445 del 28/12/2000,

## **DICHIARA**

- che il mezzo pubblicitario è stato calcolato e realizzato e sarà posto/mantenuto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità;
- (compilare per i soli casi di rinnovo) che nulla è cambiato con riferimento alle condizioni dichiarate in fase di prima installazione del mezzo pubblicitario che si intende mantenere ed agli elaborati presentati per il rilascio dell'Autorizzazione Provinciale / Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / della SCIA prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ Ente ricevente \_\_\_\_\_ ad oggi in vigore (validità triennale, art. 53 comma 6 del DPR 495/1992);
- che l'installazione è:
  - lungo la Strada Prov.le Reg.le n. \_\_\_\_\_ denominata " \_\_\_\_\_ "
  - alla Progr. Km. \_\_\_\_\_ lato \_\_\_\_\_ (Coordinate \_\_\_\_\_ ; \_\_\_\_\_)

- dentro il centro abitato di \_\_\_\_\_ (verificata la ☐ presenza ☐ assenza del Regolamento comunale sulla pubblicità)

- fuori dal centro abitato, su tratto di strada soggetto a limite di velocità di \_\_\_\_\_ km/h,

- su suolo provinciale ml. \_\_\_\_\_

- su suolo privato ☐ su facciata edificio

**Dati Catastali:** CT CF Comune \_\_\_\_\_, Fg. \_\_\_\_\_, P.lla \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_

Proprietà: \_\_\_\_\_ (CF/PI \_\_\_\_\_)

*[nel caso in cui la proprietà appartenga a soggetto diverso dal soggetto segnalante, deve essere allegata dichiarazione di assenso del proprietario del terreno, con allegata copia del documento di riconoscimento]*

► che il mezzo pubblicitario ha le seguenti **caratteristiche:**

- tipologia \_\_\_\_\_ (indicare il tipo di mezzo pubblicitario: insegna di esercizio, preinsegna, cartello pubblicitario o altro, ex art.47 Reg. CDS e art.34 Regolamento provinciale di tutela stradale)

- messaggio pubblicitario" \_\_\_\_\_ "

- dimensioni ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_ (base x altezza pannello), come da **bozzetto** grafico a colori,

**allegato**

*[art.48 Reg. CDS],*

- il bordo inferiore del pannello pubblicitario è in ogni suo punto ad una quota di almeno 1,50 ml rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente

*[art.49, comma 5, Reg. CDS];*

- ☐ realizzato a facciata doppia (\*); ☐ realizzato a facciata singola;

(\*) nel caso di installazione di impianto pubblicitario bifacciale il rilievo e la rispettiva rappresentazione grafica (da

presentare come allegato alla SCIA), deve essere effettuato su entrambi i lati stradali

☐ luminoso (per le sole insegne di esercizio)

☐ non luminoso

► che il **posizionamento** è:

**perpendicolare** rispetto al senso di marcia dei veicoli;

**parallelo** rispetto al senso di marcia dei veicoli e ad una distanza di m. \_\_\_\_\_ dal limite

della carreggiata [deroghe ex art.51, commi 5 o 6 Reg. CDS]. La condizione di parallelismo è rispettata per ogni punto del pannello pubblicitario sì da rendere ogni sua parte equidistante dalla carreggiata stradale.

► che il posizionamento del mezzo pubblicitario è **conforme** alle prescrizioni del D.Lgs. 285/1992, del D.P.R. 495/1992 e del Regolamento Provinciale di tutela stradale, ed in particolare sarà:

**[ Fuori dai centri abitati e/o in tratti di strade extraurbane con limite di velocità superiore a 50 km/h (art. 51 comma 2, D.P.R. 495/92 e art. 9 Regolamento Provinciale COSAP)**

- ☐ ad almeno 3 m dal limite della carreggiata – art. 51 comma 2 lettera a;  
(la distanza va misurata dalla proiezione del cartello a terra più vicino alla strada fino al limite esterno della striscia bianca)
- ☐ ad almeno 100 m da altro cartello o mezzo pubblicitario – art. 51 comma 2 lettera b; (solo per striscioni e standardi temporanei detta distanza si riduce a 50 metri)
- ☐ ad almeno 250 m prima di un segnale stradale di pericolo o di prescrizione – art. 51 comma 2 lettera c;
- ☐ ad almeno 150 m dopo un segnale stradale di pericolo o di prescrizione – art. 51 comma 2 lettera d;
- ☐ ad almeno 150 m prima di un segnale di indicazione – art. 51 comma 2 lettera e;
- ☐ ad almeno 100 m dopo un segnale di indicazione – art. 51 comma 2 lettera f;
- ☐ ad almeno 250 m prima di una intersezione (compilare anche per cartelli pubblicitari paralleli all'asse stradale – art. 51 comma 2 lettera h;
- ☐ ad almeno 100 m dopo di una intersezione (compilare anche per cartelli pubblicitari paralleli all'asse stradale – art. 51 comma 2 lettera i;

**Spazio riservato a verifiche d'ufficio**

☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐

**[ Fuori dai centri abitati e/o in tratti di strade extraurbane con limite di velocità inferiore o uguale a 50 km/h (art. 51 comma 4, D.P.R. 495/92 e art. 9 Regolamento Provinciale COSAP)**

- ☐ ad almeno 3 m dal limite della carreggiata – art. 51 comma 2 lettera a;  
(la distanza va misurata dalla proiezione del cartello a terra più vicino alla strada fino al limite esterno della striscia bianca)
- ☐ ad almeno 30 m, lungo una strada locale, prima di un segnale stradale di pericolo o di prescrizione, di un impianto semaforico o di una intersezione – art. 51 comma 4 lettera b;

**Spazio riservato a verifiche d'ufficio**

☐
☐

- ☐ ad almeno 25 m da altro cartello o mezzo pubblicitario – art. 51 comma 4 lettera c; (solo per striscioni e standardi temporanei detta distanza si riduce a 12,5 metri)
- ☐ ad almeno 25 m, da un segnale di indicazione e dopo un segnale stradale di pericolo o di prescrizione, un impianto semaforico o una intersezione – art. 51 comma 4 lettera c;
- ☐ ad almeno 100 m dall'imbocco di una galleria – art. 51 comma 4 lettera d;



☐ **Entro i centri abitati** (art. 51 comma 4, D.P.R. 495/92 e art. 9 Regolamento Provinciale COSAP) salvo diverse disposizioni dei regolamenti comunali

**Spazio  
riservato a  
verifiche  
d'ufficio**

- ☐ ad almeno 3 m dal limite della carreggiata– art. 51 comma 2 lettera a;  
(la distanza va misurata dalla proiezione del cartello a terra più vicino alla strada fino al limite esterno della striscia bianca) o se minore specificare la distanza \_\_\_\_\_m
- ☐ ad almeno 50 m, lungo una strada urbana di quartiere (strade di tipo E), prima di un segnale stradale di pericolo o di prescrizione, di un impianto semaforico o di una intersezione – art. 51 comma 4 lettera a
- ☐ ad almeno 25 m da altro cartello o mezzo pubblicitario – art. 51 comma 4 lettera c; (solo per striscioni e standardi temporanei detta distanza si riduce a 12,5 metri)
- ☐ ad almeno 25 m, da un segnale di indicazione e dopo un segnale stradale di pericolo o di prescrizione, un impianto semaforico o una intersezione – art. 51 comma 4 lettera c;
- ☐ liberatoria del comune che il cartello non preclude la sicurezza stradale



☐ **In ogni caso non si trova** (art. 51 comma 3, D.P.R. 495/92 e art. 9 Regolamento Provinciale COSAP) depennare le voci che non ricorrono

**Spazio  
riservato a  
verifiche  
d'ufficio**

- ☐ sulle isole di traffico delle intersezioni canalizzate ed in corrispondenza delle rotatorie;
- ☐ sulle corsia esterna alla carreggiata – art. 51 comma 3 lettera a;
- ☐ sulla cunetta o sulla pertinenza di esercizio della strada compresa tra carreggiate contigue – art. 51 comma 3 lettera a;
- ☐ in corrispondenza di intersezione– art. 51 comma 3 lettera b; (incluso rotatorie)
- ☐ lungo lo sviluppo della curva (in entrambi i lati) o su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza; art. 51 c. 3 let. c;



- ☐ su una scarpata stradale sovrastante la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45° – art. 51 comma 3 lettera d;
- ☐ in corrispondenza di raccordo verticale concavo o convesso segnalato – lungo tutto il tratto compreso tra i segnali (Fig. II 2 “dosso” e Fig. II 3 “cunetta”) installati in entrambi i sensi di marcia – art. 51 comma 3 lettera e;
- ☐ su ponte o sottoponte non ferroviario – art. 51 comma 3 lettera f;
- ☐ su cavalcavia o sulle rampe – art. 51 comma 3 lettera g;
- ☐ su parapetto stradale, su barriera di sicurezza o altro dispositivo laterale di protezione e di segnalamento – art. 51 comma 3 lettera h;
- ☐ in prossimità dei passaggi a livello, per entrambi i sensi di marcia e lungo tutto lo sviluppo dell’area segnalata ( il divieto riguarda i singoli sensi di marcia per la sola parte in avvicinamento alla strada ferrata ad eccezione delle insegne di esercizio poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli in aderenza ai fabbricati ;



**☐ Nel caso di preinsegne** (art. 47 Reg. CdS) – ai fini della verifica da parte dell’ufficio verranno prese in considerazioni le deroghe previste dall’art. 51, comma 13, del D.P.R. 495/92

**Spazio  
riservato a  
verifiche  
d’ufficio**

- ☐ la preinsegna è installata a meno di 5 km dalla sede dell’attività reclamizzata - art.47 comma 2;
- ☐ la preinsegna è installata a m \_\_\_\_\_ prima della intersezione;
- ☐ la preinsegna dista
- m \_\_\_\_\_ da cartello di pericolo successivo
  - m \_\_\_\_\_ da cartello di prescrizione successivo
  - m \_\_\_\_\_ da cartello di indicazione successivo
  - m \_\_\_\_\_ da cartello di pericolo precedente
  - m \_\_\_\_\_ da cartello di prescrizione precedente
  - m \_\_\_\_\_ da cartello di indicazione precedente



**☐ L’installazione del mezzo pubblicitario, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 49 e 153 del D.Lvo 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ( dovrà essere allegata planimetria che dia evidenza della inclusione/esclusione dalle aree a vincolo):**

- ☐ non ricade su edifici o su aree tutelate come beni culturali
- ☐ non ricade nell’ambito e in prossimità dei beni paesaggistici

☐ ricade su edifici o su aree tutelate come beni culturali e/o nell'ambito e in prossimità dei beni paesaggistici, per cui:

☐ è stato richiesto ed ottenuto il necessario titolo abilitativo

(Autorizzazione paesaggistica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)  
che si allega.

☐ è stato attivata la pratica relativa all'ottenimento del necessario titolo abilitativo che sarà inviato a codesto ufficio prima di collocare il mezzo pubblicitario

(Richiesta Autorizzazione paesaggistica prot n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

**☐ L'installazione del mezzo pubblicitario, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 3 della L.R. 41/2018 e del RD 25 luglio 1904 n.523 ( dovrà essere allegata planimetria che dia evidenza della inclusione/esclusione dalle fasce di rispetto del reticolo idrografico aggiornato L.R. 79/2012):**

☐ non ricade nella fascia di rispetto del reticolo idrografico

☐ ricade nella fascia di rispetto del reticolo idrografico, per cui:

☐ è stato richiesto ed ottenuto il necessario titolo abilitativo

(Autorizzazione idraulica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)  
che si allega.

☐ è stato attivata la pratica relativa all'ottenimento del necessario titolo abilitativo che sarà inviato a codesto ufficio prima di collocare il mezzo pubblicitario

(Richiesta Autorizzazione idraulica prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Al fini della procedibilità della SCIA, **oltre al Mod. "Dichiarazione tecnica"**

(*da redigere separatamente per ogni singolo mezzo pubblicitario*) è necessario che venga altresì allegata la seguente documentazione.

**NUOVA INSTALLAZIONE:**

a) indicare le generalità del richiedente;

b) indicare il luogo dell'installazione (comune, località, via);

c) indicare la denominazione della strada provinciale con indicazione del lato stradale e della esatta progressiva chilometrica alla quale viene installato l'impianto pubblicitario oggetto della richiesta e sue coordinate di georeferenziazione espresso in gradi decimali;

d) indicare la superficie di suolo pubblico eventualmente occupata dall'impianto pubblicitario espressa in mq o dichiarazione che l'impianto ricade su proprietà privata;

e) allegare visura e planimetria catastale con indicazione del punto di installazione del mezzo pubblicitario;

f) allegare dichiarazione di proprietà dell'area su cui ricade l'intervento e, nel caso di installazione in proprietà privata, consenso del proprietario del terreno/fabbricato con copia del documento di riconoscimento in corso di validità o autocertificazione attestante di essere in possesso del

consenso del proprietario del terreno/fabbricato qualora l'impianto ricada su area privata;

g) indicare la tipologia del mezzo pubblicitario (conforme alle prescrizioni previste dal C.d.S. e dal suo regolamento di esecuzione e di attuazione), bozzetto grafico a colori con indicazione delle dimensioni del mezzo pubblicitario (cartello pubblicitario max mq. 6 - preinsegna mt. 1,25x0,25),

h) allegare planimetria in scala 1:10.000 con evidenziato il punto di installazione del mezzo pubblicitario;

i) allegare planimetria in scala adeguata (1:500 - 1:1.000) riportante la distanza del mezzo pubblicitario da installare rispetto al confine della

proprietà provinciale; ubicazione e distanza dell'impianto pubblicitario da installare rispetto a segnaletica verticale (specificando il

tipo di

segnaletica: pericolo, prescrizione o indicazione), altri mezzi pubblicitari, intersezioni o manufatti esistenti che siano rilevanti ai fini dell'art. 51

Reg. C.d.S. Il rilievo va eseguito sul lato stradale in cui deve essere installato il mezzo pubblicitario per i 250 metri prima ed i 250 metri dopo la

posizione dell'impianto; nel caso di installazione di impianto pubblicitario bifacciale il rilievo e la rispettiva rappresentazione grafica devono essere effettuati su entrambi i lati stradali.

j) allegare sezione trasversale in scala adeguata (1:100 – 1:200) indicante la distanza dell'impianto dalla carreggiata, la distanza dell'impianto dal

confine stradale e la pendenza di eventuali scarpate (la distanza non va misurata dalla struttura di sostegno, ma dal punto del pannello più vicino

rispettivamente alla carreggiata e al confine stradale);

k) allegare documentazione fotografica a colori del luogo di installazione, composta da almeno 3 scatti fotografici (uno frontale del luogo di

intervento, uno relativo ai 100 metri prima ed uno relativo ai 100 metri dopo il punto di installazione) con fotoinserimento dell'impianto da

installare. Tale documentazione deve essere atta a consentire la visione dell'opera in progetto, sia nel dettaglio che nel contesto del tratto stradale

da essa interessato;

l) allegare dichiarazione di stabilità del mezzo pubblicitario, prevista dall'art. 53, comma 3, del D.P.R. 495/1992 sottoforma di dichiarazione

sostitutiva di atto di notorio attestante, sotto la propria responsabilità, che i manufatti costituenti gli impianti, in tutte le loro parti, sono stati

calcolati, realizzati e saranno posti in opera, tenendo conto della spinta del vento, della natura del terreno o, in caso diverso, degli elementi

naturali e artificiali che ne costituiscono il supporto, il tutto ai sensi delle vigenti norme tecniche e delle norme del buon costruire;

m) allegare estratto della carta dei vincoli a dimostrazione che l'area di intervento non è soggetta a vincolo e/o eventuale titolo paesaggistico

acquisita ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali), in applicazione del D.P.R. n. 31 del 13.02.2017.

n) allegare quietanza di versamento delle spese di istruttoria fissate dal Decreto Delib. del Presidente n.82 del 19.11.2025, di questa Provincia.

**RINNOVO PER MANTENIMENTO MEZZO PUBBLICITARIO** (da presentare prima della scadenza del precedente titolo autorizzativo):

a) indicare le generalità del richiedente;

b) indicare il luogo dell'installazione (comune, località, via);

c) indicare la denominazione della strada provinciale con indicazione del lato stradale e della esatta progressiva chilometrica alla quale viene

installato l'impianto pubblicitario oggetto della richiesta e sue coordinate di georeferenziazione espresso in gradi decimali;

d) indicare la superficie di suolo pubblico eventualmente occupata dall'impianto pubblicitario espressa in mq (l'occupazione è determinata dalla

"proiezione a terra dell'impianto pubblicitario" corrispondente quindi con la base del pannello pubblicitario) o dichiarazione che l'impianto ricade

indicare la superficie di suolo pubblico eventualmente occupata dall'impianto pubblicitario espressa in mq (l'occupazione è determinata dalla

"proiezione a terra dell'impianto pubblicitario" corrispondente quindi con la base del pannello pubblicitario) o dichiarazione che l'impianto ricade su proprietà privata;

e) allegare copia del precedente titolo abilitativo in corso di validità (validità triennale ex art.53, comma 6, DPR 495/1992),

f) allegare dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alla situazione di cui alla precedente autorizzazione;

g) allegare visura e planimetria catastale con indicazione del punto di installazione del mezzo pubblicitario;

h) allegare dichiarazione di proprietà dell'area su cui ricade l'intervento e, nel caso di installazione in proprietà privata, consenso del proprietario del terreno/fabbricato con copia del documento di riconoscimento in corso di validità o autocertificazione attestante di essere in possesso del

consenso del proprietario del terreno/fabbricato qualora l'impianto ricada su area privata;

i) indicare la tipologia del mezzo pubblicitario (conforme alle prescrizioni previste dal C.d.S. e dal suo regolamento di esecuzione e di attuazione), bozzetto grafico a colori con indicazione delle dimensioni del mezzo pubblicitario (cartello pubblicitario max mq. 6 - preinsegna mt. 1,25x0,25),

j) documentazione fotografica a colori del luogo di installazione, composta da almeno 3 scatti fotografici (uno frontale del luogo di intervento, uno relativo ai 100 metri prima ed uno relativo ai 100 metri dopo il punto di installazione) con fotoinserimento dell'impianto da installare. Tale

documentazione deve essere atta a consentire la visione dell'opera in progetto, sia nel dettaglio che nel contesto del tratto stradale da essa

interessato;

k) dichiarazione di stabilità del mezzo pubblicitario, prevista dall'art. 53, comma 3, del D.P.R. 495/1992 sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorio attestante, sotto la propria responsabilità, che i manufatti costituenti gli impianti, in tutte le loro parti,

sono stati calcolati, realizzati e saranno posti in opera, tenendo conto della spinta del vento, della natura del terreno o, in caso diverso, degli elementi naturali e artificiali che ne

costituiscono il supporto, il tutto ai sensi delle vigenti norme tecniche e delle norme del buon costruire;

l) estratto della carta dei vincoli a dimostrazione che l'area di intervento non è soggetta a vincolo e/o eventuale titolo paesaggistico

acquisita ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali), in applicazione del D.P.R. n. 31 del 13.02.2017;

m) allegare quietanza di versamento delle spese di istruttoria per come fissate dal Decreto tariffe, di questa Provincia.

Il Dichiarante  
(Tecnico Incaricato)

